



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

CAPITOLATO

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE E LA CITTADINANZA, periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2029 con possibilità di rinnovo per il periodo dal 01/01/2030 al 31/12/2031.

1. Premesse

Il Parco Regionale Valle Lambro, tra i suoi scopi statutari, si occupa anche dell'organizzazione di attività di Educazione Ambientale e promozione territoriale con lo scopo di divulgare i valori ambientali e di far conoscere alla popolazione i luoghi più peculiari del territorio.

Questo obiettivo si attua attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi didattici ed eventi divulgativi diversificati, che trattano numerose tematiche inerenti alle differenti peculiarità ambientali dell'area protetta.

2. Oggetto del servizio

L'Ente Parco intende avvalersi di un servizio che comprende l'ideazione e la realizzazione di progetti didattico – divulgativi legati ai temi dell'educazione ambientale e alla sostenibilità.

In particolare, il servizio comprende

1. l'ideazione di progetti di educazione ambientale;
2. la loro realizzazione;
3. la conseguente organizzazione e la gestione amministrativa delle attività.

I progetti di educazione ambientale dovranno riferirsi alle seguenti macrotematiche sviluppate nel catalogo di Educazione Ambientale del Parco:

1. ACQUA: ambienti lago, fiume, zone umide, i loro habitat e le problematiche ambientali;
2. TERRA: il pianeta Terra e i suoi elementi fondamentali, relazioni tra elementi abiotici e biotici, clima, cartografia, biodiversità, obiettivi dell'Agenda 2030, scienza partecipata, grandi sfide del millennio a livello globale e locale, buone pratiche;
3. ECOSISTEMI: habitat e paesaggi caratteristici del Parco, linguaggi e modalità di racconto e fruizione;
4. FAUNA: ruolo, importanza e tutela degli animali presenti nei diversi habitat del Parco e rapporto con l'uomo;
5. MONDO RURALE: mondo agricolo del territorio del Parco, antichi mestieri e tradizioni, sostenibilità ambientale del settore primario;
6. CIELO: meteorologia e astronomia.

I progetti di educazione ambientale si potranno organizzare con due declinazioni distinte:

1. progetti destinati esclusivamente alle scuole di ogni ordine e grado;
2. progetti destinati alle scuole ma anche a un pubblico comune, mediante attività divulgative per la cittadinanza, indirizzate a target diversificati e attuate secondo differenti metodologie.

3. Contenuti specifici del servizio

Il servizio richiesto comprende

1. l'ideazione di almeno sei (6) progetti didattici destinati alle scuole o di progetti destinati alle scuole ma anche ad un pubblico comune.

I progetti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- 1.1. dovranno essere originali, utilizzare metodi e strumenti innovativi, un linguaggio scientificamente corretto, attuarsi in modo interattivo e coinvolgente;
 - 1.2. dovranno essere rivolti alle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (almeno 1 progetto per ciascun grado scolastico);
 - 1.3. potranno comprendere interventi in classe e/o uscite didattiche sul territorio e/o laboratori manuali ed esperienziali;
 - 1.4. se destinati anche ad un pubblico comune, dovranno riportare il target e la fascia di età a cui si rivolgono;
 - 1.5. dovranno comprendere la messa a disposizione di materiale di consumo e la predisposizione di materiale didattico utile alla realizzazione delle attività;
 - 1.6. dovranno sviluppare almeno 1 progetto per ciascuna delle macrotematiche già dettagliate al paragrafo 2 "Oggetto del servizio";
 - 1.7. dovranno essere aderenti alle più significative caratteristiche naturali e socio-culturali del territorio del Parco Valle Lambro e dovranno essere ideati per ampliare l'offerta didattica presente nel catalogo di Educazione Ambientale del Parco (consultabile al sito istituzionale al link <https://www.parcovallélambro.it/educazione-ambientale>), evitando sovrapposizioni di argomenti, focus e metodologie;
- 2. la calendarizzazione delle attività con i docenti in base alle adesioni delle singole classi, a seconda delle iscrizioni ricevute dall'Ente Parco per ciascun specifico progetto. In caso di progetti destinati alle scuole ma anche a un pubblico comune, la calendarizzazione delle attività prescelte in coordinamento con l'Ente Parco;**
- 3. la realizzazione delle attività, rispettando i requisiti riportati di seguito.**

Per i progetti destinati alle scuole:

- 3.1. il personale dovrà essere adeguatamente formato e aggiornato nel settore dell'educazione ambientale, con particolare riferimento alle tematiche sviluppate, e dovrà operare con un adeguato rapporto operatore/ partecipanti, attraverso attività teorico-laboratoriali in aula, eventualmente anche con modalità a distanza (Didattica Integrata Digitale), laboratori sul campo, uscite didattiche;

- 3.2. individuare un referente che opererà in stretta collaborazione con un delegato dell'Ente Parco e con i docenti, al fine di operare conformemente all'oggetto del Servizio, che garantisca una reperibilità telefonica per almeno 4 mezze giornate alla settimana;
- 3.3. prevedere eventuali momenti di coordinamento con gli insegnanti e/o i Dirigenti Scolastici che ne facessero richiesta, preliminari allo svolgimento delle attività, per un confronto metodologico e operativo dei vari programmi didattici;
- 3.4. coordinarsi costantemente con l'Ente per la gestione degli spazi interni ed esterni, delle attrezzature, dei mezzi e dei materiali utilizzati, in caso di attività da realizzarsi presso le strutture del Parco Valle Lambro;
- 3.5. inviare all'Ente Parco, per approvazione, tutto il materiale comunicativo legato alle attività previste;
- 3.6. prevedere l'incasso diretto con emissione del giustificativo di pagamento, del contributo versato dalle scuole, che verrà definito dall'Ente Parco sulla base del tariffario adottato nel catalogo delle proposte didattiche;
- 3.7. predisporre e inviare al Parco Valle Lambro una relazione semestrale descrittiva di tutte le attività svolte e comprensiva di tutti i giustificativi necessari a comprovare l'avvenuto servizio (fatture / ricevute emesse alle scuole) e riportante il conguaglio dell'importo dovuto al netto dei compensi già ricevuti direttamente dalle scuole. Tale relazione dovrà essere trasmessa alla fine di ciascun quadrimestre;
- 3.8. inviare gli eventuali elaborati prodotti dalle classi durante il loro percorso didattico.

Per i progetti destinati alle scuole ma anche alla cittadinanza, oltre ai punti precedenti:

- 3.9. prevedere eventuali momenti di coordinamento con i referenti del Parco per organizzare attività in sintonia con il palinsesto eventi e le tematiche indicate dall'amministrazione dell'Ente;
- 3.10. prevedere l'eventuale incasso diretto con emissione del giustificativo di pagamento per le attività che prevedono il pagamento di contributo versato da parte dei partecipanti, che verrà concordato con l'Ente Parco.
- 3.11. predisporre e inviare al Parco Valle Lambro una relazione semestrale o annuale descrittiva di tutte le attività divulgative svolte, comprensiva di tutti i giustificativi necessari a comprovare l'avvenuto servizio (fatture / ricevute emesse) e riportante il conguaglio dell'importo dovuto al netto dei compensi già ricevuti direttamente dai partecipanti.

4. Tempistiche

Il servizio richiesto ha durata dal 01.09.2026 sino al 31.12.2029 e comprende quindi le attività didattiche con le scuole per gli anni scolastici 2026/27, 2027/28 e 2028/29 ed eventuali attività divulgative destinate alla cittadinanza per gli anni solari 2027, 2028 e 2029.

Il servizio potrà essere rinnovato per ulteriori 24 mesi.

5. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Il soggetto aggiudicatario esonera completamente l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze.

L'appaltatore dovrà inoltre osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto.

6. Sicurezza e responsabilità nell'esecuzione delle prestazioni

Durante lo svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti previsti dalla normativa vigente ritenuti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato saranno effettuati dall'affidatario, con assunzione, senza riserva o eccezione, di ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause a esso connesse.

In particolare, l'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

7. Subappalto e divieto di cessione del contratto

L'affidataria esegue in proprio i servizi. La cessione del contratto è nulla. Il subappalto è ammesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

8. Importo dei servizi

L'importo complessivo presunto dei servizi in oggetto è pari a € 32.000,00 oltre oneri di sicurezza, i.v.a. e/o eventuali oneri esclusi per il triennio fino al 31.12.2029.

Il servizio potrà essere rinnovato per ulteriori 24 mesi per l'importo di € 20.000,00 oltre oneri di sicurezza, i.v.a. e/o eventuali oneri esclusi per il biennio.

L'importo presunto potrebbe subire modifiche nel corso delle annualità per esigenze, in conformità alle disposizioni normative vigenti al momento delle modifiche.

9. Pagamento dei compensi per le attività svolte

I provvedimenti di liquidazione dei compensi spettanti verranno approntati dal responsabile del procedimento dell'Ente Parco a conclusione della prestazione effettivamente effettuata, documentata dalla rendicontazione di cui al punto 3 del presente documento, entro trenta giorni dalla presentazione di fattura da parte dell'appaltatore.

10. Anticipazioni

Per quanto disposto dall'art. 125, co. 1 e dall'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistendo la necessità di dover prevedere la predisposizione di attrezzature o di materiali per l'esecuzione del servizio in oggetto, all'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione del prezzo sull'importo contrattuale inerente alla prestazione.

11. Revisione dei prezzi

In conformità a quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 si prevede la revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione a far tempo dal 1° gennaio di ciascun anno (ad esclusione dell'anno di avvio del servizio), prendendo a riferimento la variazione percentuale dell'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT per il mese di dicembre dell'anno precedente.

Nel caso l'indice sopra indicato sia superiore al +5% o inferiore al -5% i corrispettivi dei servizi oggetto del presente appalto saranno assoggettati a revisione in aumento, o in diminuzione, in forma automatica applicando all'importo delle stesse la variazione percentuale sopra definita in misura dell'80%.

Non saranno possibili variazioni ai corrispettivi su base diversa da quella del predetto indice ISTAT.

12. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore, oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a) Nominare e comunicare in forma scritta al Committente un Referente in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'appaltatore per le soluzioni e le decisioni afferenti all'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;

- b) Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato con idonea dotazione di personale, mezzi, attrezzature, prodotti e quant'altro necessario;
- c) Comunicare annualmente l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni al Parco Regionale della Valle del Lambro e comunque prima dell'inizio del servizio;
- d) Rispettare la normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

13. Penalità

L'Ente procederà alla verifica di congruità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni contrattuali.

Qualora, a seguito di accertamenti, si riscontrassero violazioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione al soggetto aggiudicatario tramite pec.

L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via pec. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle penali.

Per mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, sono stabilite a carico dell'appaltatore le seguenti penali:

- mancata esecuzione e/o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni secondo il cronoprogramma stabilito e condiviso con il Committente, si applicherà una penale pari a euro 250,00 per ogni giorno;
- non conformità delle prestazioni, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, assenza del personale dell'appaltatore in occasione di impegni calendarizzati, etc. sarà applicata una penale variabile, a seconda della gravità dell'inadempienza, da un minimo di euro 500,00 fino ad un massimo di euro 2.500,00.

Le somme computate a titolo di penale saranno detratte direttamente dal corrispettivo dovuto all'affidatario.

14. Clausola risolutiva espressa

Le seguenti violazioni costituiscono causa di avvio del procedimento di risoluzione di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- e) violazioni delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- f) applicazioni di penali oltre la misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale del lotto;
- g) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.a o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del co. 9 bis dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- h) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa;
- i) gravi violazioni delle normative vigenti che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto dell'appalto.

15. Rinvio alle leggi

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e a tutte le normative di legge (nazionale e regionali) inerenti all'oggetto del presente appalto e dal Codice Civile.

16. Riservatezza

L'aggiudicatario ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. È comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa del servizio, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

17. Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Disciplinare di Gara, del Capitolato speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente in via esclusiva il Tribunale Regionale Amministrativo di Milano o il Tribunale Ordinario di Monza. È esclusa la procedura arbitrale.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle parti, anche in pendenza di controversia, l'Impresa si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione del Committente.

18. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali per finalità

unicamente connesse alla procedura in argomento, nel rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni di legge e garantendo la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro – Via Vittorio Veneto 19 – Triuggio.

L'informativa privacy completa è disponibile al sito www.parcovallelambro.it/ente-parco/privacy-policy.